



L'ERBOLARIO

35 anni

L'ERBOLARIO

35 ANNI E L'AFRICA NEL CUORE

Un compleanno festeggiato in anteprima con la stampa e poi a Cosmoprof, l'8 marzo, con il lancio del progetto *Ibisco*, un Fiore per l'Africa, ideato da L'Erborario insieme all'ONG no profit Green Cross Italia.

35 anni in cui L'Erborario ha avuto tra i suoi obiettivi quello di "democratizzare la bellezza", la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del lavoro femminile, come ha dichiarato con un pizzico di commozione **Franco Bergamaschi**, fondatore, insieme a sua moglie **Daniela Villa**, dell'azienda lodigiana. "L'innovazione è da sempre il fulcro della nostra produzione, ma nessun passo indietro è stato mai fatto sul rispetto dell'ambiente, dell'uomo e degli animali. Infatti sono stati anche anni di battaglie e gioie condivise con la Lega Anti Vivisezione" ha ricordato Bergamaschi, "che hanno portato al divieto in Europa della sperimentazione dei cosmetici sugli animali. L'Erborario poi non ha mai delocalizzato nulla, tutta la produzione e la distribuzione sono concentrate a Lodi, privilegiando una filiera corta, senza intermediari. E voglio poi sottolineare quanto siano importanti le donne: la 'quota rosa' in azienda è del 70%".

Proprio questa presenza femminile, insieme allo sguardo rivolto verso il Sud del mondo alla ricerca di materie prime, ma che mostra anche i problemi di queste terre e delle loro popolazioni, ha ispirato il progetto di solidarietà.

"L'Erborario da sempre ritiene che sia molto importante il ruolo delle donne all'interno della famiglia e della società. Per festeggiare i 35 anni di attività non poteva esserci un'opportunità migliore che dare sostegno a un'iniziativa per e a favore delle donne" ha affermato nel suo intervento Daniela Villa. "Con un team tutto al femminile, dalle ricercatrici alle esperte di marketing e comunicazione, abbiamo creato un progetto che aiuta le donne più deboli a dare futuro a se stesse e ai loro figli. Un progetto che parla di fiori, di donne, di bambini, di ecosostenibilità, di Africa. L'iniziativa prende il nome da una nuova linea profumata creata per l'occasione: *Ibisco*, un fiore per l'Africa. È attraverso l'*Ibisco*, fiore inedito per

L'Erborario, che si vuole dare un futuro alle donne del Senegal e ai loro bambini. Per questo il progetto parte l'8 marzo, data simbolica per le donne: l'occasione giusta per dare un significato diverso e concreto a un giorno così importante".



Green Cross Italia è un'associazione no profit - parte di un network fondato e presieduto da Mikhail Gorbaciov, presente in oltre 30 Paesi in tutto il mondo - che si occupa di emergenze e sostenibilità ambientali.

Il progetto ***Ibisco***, un fiore per l'Africa prevede di sostenere i programmi di Green Cross nel villaggio di Gouriki Samba Diom (dal nome dei suoi fondatori, nel XVI secolo) situato nella regione di Matam, una zona lungo il fiume Senegal, lontana circa 750 chilometri da Dakar e raggiungibile attraverso una pista percorribile solo con un fuoristrada.

L'Erborario collaborerà alla realizzazione del progetto che prevede la bonifica di terreni incolti posti nei pressi del villaggio senegalese. L'area di intervento si estende per circa 40 ettari, è particolarmente arida, ma potenzialmente molto fertile, vista la vicinanza con il fiume.

In queste aree rurali oggi l'economia è fondata sull'agricoltura estensiva e scarsamente meccanizzata che richiede una consistente quantità di mano d'opera. Il pompaggio dell'acqua destinata all'irrigazione avviene tramite l'uso di gasolio costoso e inquinante. L'ampliamento delle aree coltivabili, l'introduzione di nuove tecnologie ecosostenibili e una debita formazione porteranno a un incremento dei posti di lavoro da riservare alle donne e la conseguente garanzia di cibo prezioso per i loro bambini e per le loro famiglie. Il ruolo delle donne sarà determinante: infatti saranno presenti nei comitati di gestione del pro-



getto assumendo anche ruoli dirigenziali.

"Durante i primi incontri avvenuti nel villaggio per verificare la fattibilità del progetto, abbiamo assistito allo stupore degli uomini rispetto al fatto che le donne potessero occupare dei ruoli decisionali" racconta **Elio Pacilio**, presidente di Green Cross Italia. Le donne africane sono infatti viste come semplice "forza lavoro" e sono oggetto di profonde discriminazioni. "Oltre a rafforzare la capacità delle comunità locali di produrre cibo a sufficienza per tutti, il progetto mira proprio a sostenere la posizione della donna al centro della gestione del progetto stesso, aiutandola a emanciparsi e a riscattarsi grazie al lavoro e alla conoscenza" prosegue Pacilio, "come anche a recuperare le radici culturali della popolazione, per arrivare a scegliere quando e se emigrare, a intraprendere un viaggio per il proprio piacere e non essere obbligati a farlo dalle condizioni di vita sfavorevoli, perché l'Africa è una terra generosa".

In concreto, a partire dal prossimo mese di maggio, chi acquisterà un prodotto della nuova linea *Ibisco*, un Fiore per l'Africa contribuirà a rendere fertile 1 m² di terra perché possa essere coltivata dalle donne del villaggio di Gouriki Samba Diom, in modo da assicurare cibo nutriente ai loro bambini.

E L'Erborario ha cominciato a dare il buon esempio: Franco Bergamaschi e Daniela Villa hanno inaugurato il progetto con un assegno dell'importo di 100.000 euro consegnato nelle mani del presidente di Green Cross Italia.

ECO-IMPRESA ANCHE IN ITALIA

Il progetto ideato da L'Erborario non si rivolge solo a terre lontane come il Senegal. L'azienda lodigiana coglie l'occasione per lanciare un'iniziativa dedicata allo sviluppo del lavoro femminile anche in Italia.

Accanto alla già collaudata proposta del Franchising, che conta già più di 120 Erboristerie in Italia, in Europa e nel mondo, L'Erborario oggi invita in particolare le donne a raccogliere una sfida in un momento difficile e di crisi, diventando imprenditrici. A tal fine, l'azienda di Lodi ha ideato il progetto NES - acronimo di Nuova Erboristeria di Successo - per dare la possibilità alle donne di crearsi un lavoro e poter aprire un proprio punto vendita in cui sono protagonisti i prodotti de L'Erborario per quanto riguarda i fitocosmetici e di Erbamea per i fitointegratori. L'Erborario accompagnerà per un periodo di due anni, con il suo supporto logistico e un finanziamento, il cammino intrapreso dalle nuove imprenditrici.

Alcuni momenti della presentazione del Progetto *Ibisco* un Fiore per l'Africa; la consegna dell'assegno e, nella foto sopra, da sinistra, Elio Pacilio, Daniela Villa e Franco Bergamaschi